

BOZZE DI STAMPA

9 settembre 2025

N. 1

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dell'Uzbekistan sulla cooperazione di polizia, fatto a Roma l'8 giugno 2023 (1446)

ORDINE DEL GIORNO

G100

MARTON, Ettore Antonio LICHERI, BEVILACQUA

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge di ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dell'Uzbekistan sulla cooperazione di polizia, fatto a Roma l'8 giugno 2023,

premesso che:

l'accordo è uno strumento potenzialmente efficace per promuovere, sviluppare e rafforzare la collaborazione di polizia al fine di prevenire e contrastare la criminalità nelle sue varie forme, gravi ed emergenti e il terrorismo;

la sua finalità è quella di regolamentare la cooperazione di polizia sia sotto il profilo strategico che operativo, intensificando i rapporti tra gli organismi preposti all'ordine e alla sicurezza pubblica di entrambi i Paesi,

considerato tuttavia che:

per quanto concerne il trattamento dei dati personali. L'Uzbekistan non rientra, al momento, tra i Paesi terzi considerati adeguati dall'UE in materia di protezione dei dati;

sebbene l'Accordo disciplini la materia all'articolo 8 e nell'Allegato 1, per la parte italiana non vengono acquisite "tutte le garanzie richieste in

via ordinaria dall'art. 46 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679";

il ricorso a una "deroga per importanti motivi d'interesse pubblico" e l'adozione di "impegni minimi" per alcuni scambi di dati dei dipendenti e collaboratori sono premesse che richiederanno un monitoraggio particolarmente rigoroso per garantire la tutela dei diritti fondamentali degli operatori di Polizia impegnati nell'esecuzione dei loro compiti stabiliti in questa cooperazione,

valutato che:

in un'ottica di trasparenza ed efficacia e richiamando la prevista istituzione di un Comitato congiunto di cooperazione strategica per valutare e migliorare la cooperazione, appare indispensabile una verifica puntuale circa l'efficacia del provvedimento in relazione all'impatto sulla cooperazione, sulla prevenzione, sul contrasto alla criminalità e sull'efficienza nell'utilizzo delle risorse stanziare,

impegna il Governo:

a valutare l'opportunità di fornire al Parlamento relazioni dettagliate, con cadenza almeno biennale, sull'effettiva attuazione dell'Accordo, sui risultati concreti - qualitativi e quantitativi - conseguiti e sull'efficacia delle misure adottate, in particolare per quanto riguarda la protezione dei dati personali e l'impatto che ne è conseguito.
